



**Jazz&
Teatro La Fenice
Palazzo Grimani
Laguna Libre**

**Venezia
Febbraio – maggio 2020**

PROGRAMMA

28 febbraio – ore 20.30

Laguna Libre

Lanzoni - Morgan - Mcpherson

Alessandro Lanzoni - piano

Thomas Morgan - contrabbasso

Eric Mcpherson – batteria

Un magico incontro tra musicisti di differenti generazioni, annoverati tra le maggiori personalità della scena jazzistica odierna. Un'esperienza comune che si è subito tradotta nella volontà di costruire insieme qualcosa di bello e di nuovo, all'insegna della continua ricerca della fusione e dell'interplay, affrontando un repertorio di standards jazz, scegliendo in assoluto quelli tra i più avvincenti e meravigliosi del catalogo americano.

Il loro cd registrato a New York nell'inverno del 2018 è infatti formato da quasi esclusivamente standards ed uscirà in occasione del loro tour di presentazione a Marzo 2019.

Colpisce molto il loro modo di interpretare questi brani, si avverte infatti il bisogno di rispettare la tradizione jazzistica ma allo stesso tempo non c'è alcun tipo di rinuncia nel prendersi rischi per costruire qualcosa di veramente originale. **Thomas Morgan** è uno dei contrabbassisti più carismatici e talentuosi al mondo, a soli 36 anni è già assiduo collaboratore di Bill Frisell, Steve Coleman, Craig Taborn, Jakob Bro.

Eric McPherson, nato nel 1970 a New York, è uno straordinario batterista, dotato di un'inventiva e una sensibilità musicale fuori dal comune. Ha registrato negli ultimi cd di Jackie McLean ed Andrew Hill, è il batterista stabile del trio di Fred Hersch.

Alessandro Lanzoni, pianista fiorentino venticinquenne, è una delle più importanti rivelazioni del jazz italiano, se si considera che già da una decina di anni è all'attenzione di critica e pubblico per la profondità con cui esprime la sua poetica basata su una enciclopedica cultura musicale. Ha suonato e registrato con Lee Konitz, Kurt Rosenwinkel, Ben Wendel, Joe Sanders, Greg Hutchinson, Roberto Gatto e molti altri.

14 marzo - ore 19.30

Sale Apollinee – Teatro La Fenice

Diego Borotti NU4tet

Diego Borotti – sax tenore

Fabio Gorlier - piano e tastiere

Davide Liberti - contrabbasso e basso elettrico

Mattia Barbieri - batteria ed elettronica

Si presenta al grande pubblico dopo un tour promozionale 2018 il nuovo quartetto di Diego Borotti che, dopo aver collaborato con centinaia di jazzmen di grande fama (Franco D'Andrea, Dado Moroni, Barney Kessel, John Patitucci, Steve Grossman, Enrico Rava, Flavio Boltro, Francois Jeanneau, Dave Weckl, Fabrizio Bosso in innumerevoli club e festival di oltre 40 paesi, per oltre 3.000 concerti) e prestato il proprio suono ai “live” ed alle produzioni discografiche di Solomon Burke, BB King, Fiorella Mannoia e moltissimi altri artisti internazionali *soul, funk e pop*, trova l'ispirazione per convertire in un solo *sound* le esperienze di 40 anni di carriera, alternando l'attività concertistica alla direzione artistica di grandi eventi jazz tra cui il prestigioso Torino Jazz Festival dal 2018.

Lo affiancano, in questa produzione innovativa in elegante equilibrio tra jazz acustico ed elettronica, musicisti italiani giovani e già affermati quali Fabio Gorlier al piano e tastiere (Diane Schuur, Paolo Fresu, Terrell Stafford, Phil Harper, Stefano Di Battista, Kyle Eastwood), Davide Liberti contrabbasso e basso elettrico (Billy Cobham, Christian Escoudé, Maurizio Giammarco, Flavio Boltro, Rosario Giuliani) e Mattia Barbieri alla batteria ed elettronica (Richard Galliano, Xavier Girotto, Michel Portal, Furio Di Castri, Rita Marcotulli).

Sabato 28 marzo - ore 17.00

Palazzo Grimani

Cicci Santucci & Luca Ruggero Jacovella quintet

“La leggenda del pianista sull'oceano”

Il trombettista di Ennio Morricone, Cicci Santucci, interprete di "La leggenda del pianista sull'oceano" e storico musicista jazz romano, al quale si devono memorabili interpretazioni di colonne sonore (è stato diretto dai maestri Trovaioli, Ferrio, Bakalov, Ortolani, oltre che da Morricone), fa rivivere le emozioni della memoria legate a temi immortali di film. Il tema del concerto sono infatti le più belle colonne sonore dei film che hanno fatto la storia del cinema, pubblicate anche nell'album 'Film Favorites'.

Al suo fianco nella guida del gruppo, il pianista e compositore Luca Ruggero Jacovella, forte di importanti studi accademici, caratterizza le sue performances con la contrapposizione fra la sofisticata ricerca espressiva delle sfumature timbriche ed armoniche del pianoforte, ed il gusto per la comunicativa energia ritmica. Ha al suo attivo numerosi concerti in tanti paesi del mondo, quali USA, Canada, Giappone, Corea, Giordania, Messico, Singapore, Germania, Tailandia, Turchia, UK, Francia, Australia, ecc.. e la collaborazione con il grande Tony Scott.

I due maestri hanno suonato recentemente insieme a New York e Miami, interpretando colonne sonore italiane, ed anche alla presenza del celebre regista Martin Scorsese in occasione del ricevimento del premio alla carriera durante il Festival del Cinema di Roma. Al loro fianco, ospite in molti concerti, la straordinaria vocalist italo turca Yasemin Sannino, voce della colonna sonora del film “Le fate ignoranti”.

18 aprile – ore 19.30

Sale Apollinee – Teatro La Fenice

David Helbock

Solopiano

“Playing John Williams”

A soli 35 anni Helbock è considerato un'icona della scena jazz europea. Completata la formazione in USA, inizia a farsi notare come leader del suo trio suonando nei più importanti festival internazionali, raccogliendo crescenti consensi di pubblico e di critica. Ha all'attivo numerosi album per l'etichetta ACT, incluso quello appena uscito in piano solo, dedicato a John Williams, il grande compositore di colonne sonore, vincitore di Oscar e Grammy che ha firmato alcune delle musiche da film più iconiche degli ultimi decenni. Questo album presenta la musica di John Williams rivisitata per pianoforte solo attraverso il prisma del jazz. «*È stato con me per quasi tutta la mia vita – racconta Helbock parlando di Williams – Ricordo ancora chiaramente quando da bambino ho visto “ET” innumerevoli volte ed ero affascinato da quella creatura essere extra-terrestre e dai suoi amici umani. O “Jurassic Park”. Era la prima volta che andavo al cinema senza i miei genitori. E non dimenticherò mai il fascino e la paura quando ho visto lo squalo per la prima volta in “Jaws”. Queste sono state tutte esperienze profondamente emotive per me e la colonna sonora è sempre stata una componente fondamentale*». Ma perché la musica di John Williams è così efficace? Helbock spiega: «*Naturalmente la*

sua musica nei film è ingigantita e meravigliosamente orchestrata. Ma in fondo, Williams è un grande scrittore di melodie. Toccano profondamente il cuore, creano emozioni. Prendete “Hedwig's Theme” da “Harry Potter”, è una melodia semplice ma incredibilmente intensa. O il tema di “Schindler's List”. Ecco perché, almeno per me, Williams è un compositore da film della vecchia scuola rispetto a compositori più moderni come Hans Zimmer, che si concentrano molto meno sulla composizione musicale, ma piuttosto sugli effetti e sulla ricchezza sonora. Ho fatto ogni genere di cose con la musica di John Williams. L'ho riarmonizzata, ho usato indicazioni di tempo diverse e molto altro, in modo che la mia voce potesse fluire naturalmente. Ma nonostante tutte le alterazioni, la melodia rimane sempre riconoscibile. Gran parte del processo di adattamento è stato fatto in modo intuitivo, guidato dalle emozioni che i film hanno suscitato in me».

19 aprile – ore 20.30

Laguna Libre

Tim Sparks & James Buckley

“Jukebox Dreamin”

Tim Sparks - chitarra

James Buckley - contrabbasso

Una novità assoluta per tutti gli amanti del genere e non solo. Tim Sparks (chitarra) e James Buckley (basso) collaborano per la prima volta per dare vita a un duo semplicemente spaziale e a un nuovo album dal titolo “Jukebox Dreamin” (Acoustic Music Records) che contiene composizioni originali e vere e proprie perle di Paul Simon, John Lennon, The Grateful Dead, The Eagles, Nirvana e Al Green. Con una miscela unica di blues e jazz, questo progetto è un libro di memorie musicali piene di sentimento, un viaggio – condotto magistralmente dai due artisti - attraverso il paesaggio americano segnato da cuori spezzati, antiche case stradali e *jukebox* polverosi.

Tim Sparks ha ridefinito il repertorio delle chitarre acustiche da quando ha vinto il National Fingerpicking Championship nel 1993 con un arrangiamento rivoluzionario della Nutcracker Suite di Ciajkovskij. Ottenendo il riconoscimento internazionale per i suoi dischi per la Tzadik Records di John Zorn, Sparks ha continuato a sorprendere, sfidare e emozionare il pubblico con il suo repertorio diversificato e la sua tecnica straordinaria. Con un'abilità straordinaria nel muoversi, sempre a suo agio, tra country blues, jazz o world music, Sparks è riconosciuto attualmente come uno dei più innovativi chitarristi al mondo.

James Buckley ha registrato e fatto tournée a livello internazionale con il gruppo indie folk, The Pines e ha collaborato con il supergruppo di Minneapolis, "Gayngs", per l'album "The Last Prom on Earth", esibendosi in luoghi importanti come First Avenue e il Coachella Music Festival. Ha anche suonato dal vivo con Lizzo in The Late Show con Stephen Colbert. Buckley ha suonato nel recente tour europeo di Har Mar Superstar e nel disco di Bon Iver, “22, A Million”, nominato per il miglior album alternativo nei Grammys 2017. James ha recentemente lavorato su una colonna sonora su commissione per il Walker Arts Center e ha collaborato con due leggende della musica contemporanea come David Murray e il percussionista Kahil El'Zabar.

9 maggio – ore 19.30

Sale Apollinee – Teatro La Fenice

Anja Lechner - François Couturier

Anja Lechner - violoncello

François Couturier - pianoforte

Lontano

Nel disco pubblicato da ECM Records, sotto la direzione di Manfred Eicher, un viaggio musicale sorprendente, insolito e sempre affascinante, condotto con elegante misura da due musicisti di grandissimo spessore artistico e di riconosciuto livello internazionale come la violoncellista tedesca Anja Lechner e il pianista francese François Couturier. Un percorso tracciato attraverso composizioni originali e senso per l'improvvisazione.

Dopo un decennio di lavoro condiviso nel Tarkovsky Quartet e il recente lavoro su Pergolesi (con la cantante Maria Pia de Vito e il percussionista Michele Rabbia) presentano “Lontano”, il loro progetto in duo, dopo “Moderato Cantabile”.

Lechner è una musicista classica con un forte interesse per l'improvvisazione e Couturier è un musicista jazz che viaggia sempre più al di fuori di questi confini. Per molti versi la loro musica rivela le influenze dell'Europa Orientale, sia in termini di relazione con il folk tradizionale e la musica religiosa, sia da un punto di vista filosofico. Un'aria contemplativa pervade la musica. Il tempo trascorso in Armenia dalla Lechner le ha fatto interiorizzare il contesto dal quale la musica emerge, facendo assumere al violoncello il ruolo di voce solista. Le composizioni di Couturier, che tra l'altro ha una lunga esperienza sulla musica di Mompou, donano al contempo contrasto e complementarietà. Il pianista è stato inoltre influenzato dalle sonorità del Medio Oriente per via della sua collaborazione con Anouar Brahem.

Biglietti concerti Teatro La Fenice:

Intero 25€ + diritto di prevendita

Ridotto 20€ + diritto di prevendita (studenti under 26 - over 65 - residenti Città metropolitana di Venezia)

Prevendite:

On line e punti vendita Geticket - www.teatrolafenice.it - Punti vendita Venezia Unica e call center Helloveneziam
041.2424

Biglietti concerto Palazzo Grimani (con visita al Museo)

Intero: 25 euro + diritto di prevendita

Ridotto: 20 euro + diritto di prevendita (studenti under 26, over 65, residenti Città Metropolitana di Venezia)

Prevendite:

On line e punti vendita Geticket

Biglietti disponibili anche il giorno dell'evento alla biglietteria del Museo

Ingresso Laguna Libre:

concerto 28 febbraio: 12 euro di supplemento sulla cena o sulla prima consumazione

concerto 19 aprile: 8 euro di supplemento sulla cena o sulla prima consumazione

tel. 041 244 0031 – info@lagunalibre.it - www.lagunalibre.it

Informazioni:

Veneto Jazz - mob. (+39) 366.2700299 – jazz@venetojazz.com

www.venetojazz.com

Ufficio stampa Veneto Jazz:

Mabi Comunicazione - Mara Bisinella

mara.bisinella@mabicomunicazione.com - mob. 339.6783954